

**AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**DI CASERTA**

Deliberazione n° 965 del 20 novembre 2018

**OGGETTO: Lavori di ristrutturazione dell'ospedale civile di Caserta, II fase del programma di investimenti ex art. 20, legge 67/88 – Presa d'atto Lavori Commissione per la valutazione dell'appalto e provvedimenti**

**IL DIRETTORE U.O.C. INGEGNERIA OSPEDALIERA E SERVIZI TECNICI**  
**IL DIRETTORE f.f. U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI**

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

**Premesso che:**

- L'AORN Sant'Anna e San Sebastiano con Deliberazione n.704 del 02.10.2002 approvava la rimodulazione degli interventi previsti dall'art. 20 della Legge 67/88 per l'ammontare complessivo di € 27.591.170,10 assegnati e finanziati dalla Giunta Regionale della Campania all'Azienda Ospedaliera di Caserta, tramite Deliberazione n. 4848 del 25.10.2002, di cui €17.191.193,37 per lavori di ristrutturazione;
- con Delibera n.1058 del 01.12.2009 si aggiudicava l'appalto per "la Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'Ospedale Civile di Caserta, II fase del programma di investimento ex art. 20 L. 67/88" alla costituenda ATI ZEPPIERI Costruzioni s.r.l. - ITEON S.r.l. con il ribasso pari al 1,113% sul prezzo posto a base di gara;
- in data 04.01.2010 veniva stipulato il contratto di appalto tra l'Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano e la costituita ATI ZEPPIERI Costruzioni s.r.l. - ITEON S.r.l.;
- in data 19.03.2010 veniva validato il progetto esecutivo presentato dall'ATI ZEPPIERI Costruzioni s.r.l. - ITEON S.r.l.
- in data 31.03.2010 iniziavano le lavorazioni con la consegna parziale delle aree;
- nel corso dell'avanzamento dei lavori si è reso necessario apportare alcune modifiche e integrazioni al progetto di appalto finalizzate al miglioramento dell'opera ed alle sue funzionalità e pertanto sono state realizzate n.3 perizie di variante, approvate rispettivamente con Deliberazione n.274 del 26.04.2012, n.508 del 17.06.2013 e n.161 del 18.03.2014, per un incremento totale del **6,427%**;
- in data 27.05.2014, veniva redatto verbale di ultimazione dei lavori di I fase, con n.17 riserve iscritte sui registri di contabilità per un totale di €2.714.349,00;
- in data 21.07.2015, dopo aver ottemperato alle prescrizioni dell'ASL di Caserta, alla bonifica dei locali e delle condotte aeree, si dava inizio al trasferimento di arredi, attrezzature e degenti, dal padiglione F lato EST, nei nuovi locali ristrutturati dell'edificio "F lato OVEST"

**Rilevato che**

- con Deliberazione n.327 del 15.10.2015 assumeva la qualifica di RUP, per la procedura di cui in oggetto, l'Arch. Virgilio Patitucci;
- lo stesso in qualità di RUP iniziava da subito l'analisi delle n.17 riserve sopra menzionate;
- a conclusione di una lunga trattativa, con Deliberazione n.619 del 01.12.2016, veniva approvato l'atto transattivo con l'ATI Gruppo Zeppieri Costruzioni srl (mandataria) e ITEON srl (mandante), per la risoluzione delle controversie per un importo di € 350.000,00, propedeutico all'inizio dei lavori della II Fase;
- in data 02.01.2017 riprendevano i lavori della II fase;
- nel corso dei lavori relativi alla II fase si è reso necessario redigere una ulteriore variante per sopraggiunte modifiche normative, per rendere la struttura coerente con il nuovo Piano Ospedaliero adottato con D.C.A. n.33 del 17.05.2016 e con le esigenze nel frattempo divenute attuali per questa AORN;
- in data 15.02.2017 venivano sospesi parzialmente i lavori, in quanto le lavorazioni possibili da realizzare, relative al progetto esecutivo originario, erano state quasi tutte eseguite e pertanto veniva autorizzata solo la demolizione e la realizzazione dei massetti ai piani in quanto non interferenti con la redigenda perizia;
- in data 10.05.2017 veniva redatto il Verbale Definitivo di sospensione lavori;

#### **Preso atto che**

- il Direttore dei Lavori, nel frattempo, con nota prot.8754E del 21.04.2017 aveva fatto pervenire il progetto definitivo di riassetto dell'Edificio "F" propedeutico alla perizia di variante n.4, il quale risultava in un prima redazione carente di documentazione e per questo è stato integrato dallo stesso direttore degli ulteriori elaborati con nota PEC del 30.11.2017;
- il costo integrativo del progetto definitivo risulta essere pari ad € 2.614.517,70, con un'incidenza incrementale del **19,025%**;
- allo stato i lavori risultano essere sospesi in attesa di approvazione della perizia di variante n. 4;

#### **Preso atto altresì**

- della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 473 del 20.04.2016, trasmessa in data 02.05.2016, con nota prot.69227U, alla Commissione Straordinaria di questa AORN nella quale, a seguito delle attività ispettive effettuate sull'appalto in questione, si deliberava, tra l'altro *"con riferimento all'intervento di ristrutturazione dell'Ospedale di invita la S.A. a valutare le eventuali problematiche connesse con responsabilità interne e valutare se effettuare azioni di rivalsa nei confronti dei progettisti in quanto si evidenziano carenze progettuali e carenze nella documentazione"*;
- che si registra inoltre una particolare attenzione, anche da parte della Regione Campania, sulla prevenzione sismica delle opere strategiche e rilevanti quali sono anche le strutture sanitarie, al punto che non è possibile accedere ai finanziamenti ex art.20 L.67/88, qualora non viene attestata la rispondenza alla normativa sulla prevenzione sismica;
- che sono in corso di esecuzione le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici del complesso ospedaliero, e che da una prima relazione trasmessa dai tecnici incaricati e riferita all'Edificio "F" si evince che *"...nelle more dei risultati delle indagini strumentali sull'immobile dedicate alla conoscenza delle caratteristiche fisico - meccaniche degli elementi resistenti, viste le criticità strutturali rilevate, si evidenzia che sarà necessario intervenire sulla struttura al fine di incrementare la sicurezza strutturale, in quanto il complesso edilizio non risulta adeguato alla normativa in campo sismico, e pertanto, necessita di interventi di adeguamento per l'eliminazione delle significative inefficienze rilevate."*;

#### **Dato atto che**

- in virtù della complessità e contraddittorietà dell'appalto nonché della summenzionata Delibera ANAC, con Deliberazione n.236 del 17.04.2018 l'attuale Direzione Strategica, stante la necessità di intervenire, provvedeva a nominare una Commissione di esperti per la valutazione complessiva dell'appalto; in particolare la commissione è stata chiamata ad esaminare tutta la documentazione relativa all'appalto (finanziamento, bandi, gare, lavori, incarichi professionali, SAL, somministrazioni, incassi, pagamenti, etc.), al fine di fornire una visione chiara e completa dell'intera vicenda, individuare eventuali responsabilità, elaborare una proposta su come proseguire nell'interesse dell'Azienda individuando una soluzione legalmente perseguibile, strategicamente idonea ed economicamente più vantaggiosa;

#### **Considerato che**

- la Commissione ha predisposto una dettagliata relazione finale di cui al prot. 29661/I del 12/11/2018;
- nella relazione elaborata, con opportuno richiamo alla normativa in materia, alle interpretazioni giurisprudenziali, ai vari pareri, nonché alle sentenze sull'argomento: a) si dà evidenza delle caratteristiche sostanziali delle varianti proposte, da porre in essere e/o necessarie a farsi, che si distinguono per le modifiche sostanziali dell'opera e dunque in sostanziale diversità con il rapporto di appalto originario; b) si sottolinea l'aumento del corrispettivo derivante dalle varianti pari ad una incidenza incrementale del 19,025%, nonché l'importo necessario da sostenersi per l'inderogabile adeguamento sismico dell'Edificio "F", che, secondo i costi parametrici indicati nell'OPCM 3362/04, è pari ad un incremento di € 3.034.500,20, con ulteriore incremento sostanziale dell'importo originario; c) si dimostra pertanto l'elemento decisivo dell'eccedenza dell'ammontare delle opere oggetto delle varianti e dell'adeguamento sismico, del quinto dell'importo originario del contratto; d) si richiama l'art 132 del D. lgs 163/2006, convertito con modificazioni in L. 114/2014 in materia che statuisce *"ove le varianti di cui al comma 1, lettera e), eccedono il quinto dell'importo originario del contratto, il soggetto aggiudicatario procede alla risoluzione del contratto e indice una nuova gara alla quale è invitato l'aggiudicatario iniziale"*;
- la relazione della commissione conclude rappresentando che *"Le circostanze tutte indicate impongono, pertanto, alla stazione appaltante di concludere il rapporto in essere e procedere ad affidare i lavori, attraverso una corretta procedura di scelta del contraente ad evidenza pubblica, non essendo in alcun modo giustificabile la mortificazione delle regole a tutela della concorrenza"*;

### Evidenziato che

- la commissione di valutazione ha ampiamente analizzato la vicenda di che trattasi nella sua complessità;
- i lavori inderogabili di adeguamento sismico hanno caratteristiche sostanzialmente diverse da quelle in contratto iniziale che comportano sostanziali e notevoli modificazioni di quelli oggetti del rapporto di appalto originario;
- è dimostrata, per quanto innanzi considerato, l'eccedenza dell'ammontare delle opere della variante e dell'adeguamento sismico del quinto dell'importo originario del contratto;

### Visto

- l'art.132 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. convertito con L.114 del 2014;
- la relazione finale prodotta dalla commissione di valutazione;

### Ritenuto

- di dover prendere atto della relazione, predisposta dalla commissione per la valutazione dell'appalto di cui alla deliberazione n. 236/2018, trasmessa con prot. n. 29611/I del 12/11/2018 e allegata alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, e che per le motivazioni in essa dettagliatamente esplicitate conclude "... *Le circostanze tutte indicate impongono, pertanto, alla stazione appaltante di concludere il rapporto in essere e procedere ad affidare i lavori, attraverso una corretta procedura di scelta del contraente ad evidenza pubblica, non essendo in alcun modo giustificabile la mortificazione delle regole a tutela della concorrenza*";
- di procedere per l'effetto e nel rispetto del disposto di cui all'art. 132 del D.lgs 163/2016, convertito con modificazioni in L. 114/2014, richiamato perché di interesse dalla commissione, alla risoluzione del contratto con l'aggiudicatario iniziale;

### Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

## PROPONE

- 1 di prendere atto della relazione predisposta dalla commissione per la valutazione dell'appalto di cui alla deliberazione n. 236/2018, trasmessa con prot. n. 29611/I del 12/11/2018 e allegata alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, e che per le motivazioni in essa dettagliatamente esplicitate intendendosi qui riportate conclude "... *Le circostanze tutte indicate impongono, pertanto, alla stazione appaltante di concludere il rapporto in essere e procedere ad affidare i lavori, attraverso una corretta procedura di scelta del contraente ad evidenza pubblica, non essendo in alcun modo giustificabile la mortificazione delle regole a tutela della concorrenza*";
1. di procedere, per l'effetto e nel rispetto del disposto di cui all'art. 132 del D.lgs 163/2016, convertito con modificazioni in L. 114/2014, richiamato perché di interesse dalla commissione, alla risoluzione del contratto con l'aggiudicatario iniziale;
2. dare mandato al direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera di provvedere agli adempimenti a farsi nei confronti dell'aggiudicatario dell'attuale contratto, e di avviare una nuova procedura di gara nelle modalità e nel rispetto della normativa richiamata dalla commissione;
3. di trasmettere copia del presente atto: alla Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AAA.SS.LL. e AA.OO. – Settore Programmazione, e alla U.O.D. Edilizia Sanitaria; all'ANAC – Presidente Raffaele Cantone; alla Corte dei Conti – Presidente M. Sciascia; alla Procura Regionale della Corte dei Conti in persona del Procuratore Regionale dr. Michele Oricchio; alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua a Vetere – Dott.ssa Troncone; al Collegio Sindacale dell'AORN, ai sensi di legge; alla U.O.C. Affari Generali e Legali;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di definire la problematica in questione;

**IL DIRETTORE ff UOC**  
**AFFARI GENERALI E LEGALI**  
Avv. *Eduardo Chianese*

**IL DIRETTORE U.O.C.**  
**INGEGNERIA OSPEDALIERA E SERVIZI TECNICI**  
Arch. *Virgilio Patitucci*

Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Dott.ssa *Antonietta Sisti*

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
*Gaetano Gubitosa*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante**

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017

immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore dell'U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici;

Visto i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

**DELIBERA**

Per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **PRENDERE** atto della relazione predisposta dalla commissione per la valutazione dell'appalto di cui alla deliberazione n. 236/2018, trasmessa con prot. n. 29611/I del 12/11/2018 e allegata alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, e che, per le motivazioni in essa dettagliatamente esplicitate intendendosi qui riportate, conclude "... *Le circostanze tutte indicate impongono, pertanto, alla stazione appaltante di concludere il rapporto in essere e procedere ad affidare i lavori, attraverso una corretta procedura di scelta del contraente ad evidenza pubblica, non essendo in alcun modo giustificabile la mortificazione delle regole a tutela della concorrenza*";
  2. **PROCEDERE**, per l'effetto e nel rispetto del disposto di cui all'art. 132 del D.lgs 163/2016, convertito con modificazioni in L. 114/2014 e richiamato perché di interesse dalla commissione, alla risoluzione del contratto con l'aggiudicatario iniziale;
  3. **DARE MANDATO** al direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera di provvedere agli adempimenti a farsi nei confronti all'aggiudicatario dell'attuale contratto, e di avviare una nuova procedura di gara nelle modalità e secondo la normativa richiamata dalla Commissione di valutazione;
- TRASMETTERE** copia del presente atto: alla Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AAA.SS.LL. e AA.OO. - Settore Programmazione, e alla U.O.D. Edilizia Sanitaria; all'ANAC - Presidente Raffaele Cantone; alla Corte dei Conti - Presidente M. Sciascia; alla Procura Regionale della Corte dei Conti in persona del Procuratore Regionale dr. Michele Oricchio; alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua a Vetere - Dott.ssa Troncone; al Collegio Sindacale dell'AORN, ai sensi di legge; alla U.O.C. Affari Generali e Legali;
5. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di definire la problematica in questione;

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante*

